

**Parere Tecnico Aggiornamento Classificazione Acustica
Comune di Poncarale**

Pratica EDMA 2020.3.67.36

Premessa

Il presente parere richiesto dal Comune di Poncarale con pec n. 0001352 in data 11/03/20 - prot. ARPA 38043 del 11/03/20 - riguarda la proposta di Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale adottato con Delibera n. 3 del 26/02/2020. L'aggiornamento fa riferimento al Piano di Zonizzazione Acustica vigente del Comune di Poncarale, approvato il 27/04/2010 con DCC n.6.

Normativa di riferimento

Le norme di riferimento che regolamentano le valutazioni dell'esposizione al rumore nel presente contesto sono:

- Legge 447/95 e s.m.i. (Legge Quadro);
- DPCM 14/11/97 (Valori limite delle sorgenti sonore);
- DM 16/3/98 (Tecniche di misura dell'inquinamento acustico);
- Legge Regionale n. 13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico);

ed in particolare:

- DGR 9776/02 (criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale).
- Deliberazione n. VIII/011349 del 10/02/2010 (criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale (L.R. 13/01) – integrazione della DGR 12/07/2002, n. VII/9776).

Analisi della documentazione

La documentazione pervenuta, redatta dai Tecnici in Acustica Ambientale Filippo Mutti e Luca Lanfredi nel Dicembre 2019, è la seguente:

- Relazione Variante ZA

Si sono inoltre visionati i seguenti Elaborati Grafici:

- Tav. 2 A scala 1:2000 zona interessata dalla variante ambito A
- Tav. 2 B scala 1:2000 zona interessata dalla variante ambito E
- TAV 2 scala 1:5000 tutto il territorio comunale

Responsabile del procedimento: Mariagrazia Santini
Pratica trattata da: M. Pianta – tel. 0364 524825

Il presente aggiornamento prende in considerazione le seguenti aree:

Ambito di trasformazione A inerente un Piano Attuativo presente nel PGT vigente

Ambito di trasformazione E individuato a seguito di variante al PGT vigente

L'ambito di trasformazione A

Prevede la realizzazione di due capannoni, uno dei quali parzialmente ricadente in Comune di San Zeno Naviglio; prevede inoltre la creazione di un parcheggio e di un raccordo stradale. La destinazione di tale area viene così definita:

“artigianale e industriale; quota non superiore al 30% di commerciale strettamente legata all'attività insediata (raccomandazione della Provincia). Sono escluse attività siderurgiche di fusione”. I tecnici riportano inoltre le seguenti prescrizioni a tutela paesaggistica: il progetto verrà integrato con uno studio di “mitigazione ambientale” che tenga conto, in particolare, della necessità di tutela della cascina esistente. Per le ulteriori prescrizioni a tutela paesaggistica, si rimanda a pag. 9 della relazione pervenuta.

Si riporta di seguito quanto dichiarato dai tecnici:

le Aziende che si insedieranno nei nuovi capannoni, dopo aver definito gli impianti e le lavorazioni che interesseranno il nuovo stabilimento, produrranno un'adeguata valutazione previsionale di impatto acustico. L'attuale classificazione dell'area in oggetto prevede la classe acustica IV; l'area confinante, che comprende sia una zona agricola di salvaguardia sia un edificio storico è attualmente inserita in classe acustica III; ad est di questa, vi è una zona consolidata di ampliamento commerciale, inserita in classe IV, così come le fasce di pertinenza della strada provinciale SP45bis. La nuova destinazione dell'area, in cui saranno edificati corpi di fabbrica appartenenti all'acciaieria in essere, prevede l'inserimento in classe acustica VI – esclusivamente industriale, limitata ai nuovi capannoni, costruiti in continuità con l'attuale, anch'esso attualmente inserito in classe VI dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di San Zeno Naviglio. L'area a sud del previsto capannone, in cui verrà realizzato un secondo edificio si prevede sarà inserita in classe V – prevalentemente produttiva mentre la zona ancora più a sud, destinata a parcheggi oltre che al passaggio della nuova strada di collegamento con la S.P. sarà inserita in una classe V sino a ricongiungersi, senza contrasti, con l'attuale area di classe IV in cui ricade il sedime del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari. A est e a ovest della futura classe VI sono previste classi con limiti acustici degradanti (V e IV). L'edificio storico isolato ricadrà in classe IV. Tutto ciò sarà eseguito in accordo con l'Amministrazione di San Zeno Naviglio, la quale provvederà all'adeguamento del proprio Piano di Classificazione Acustica, reso inattuale per quanto riguarda la zona specifica dalla futura destinazione produttiva dell'area, vista la continuità prevista dell'edificio esistente con quello di prossima costruzione.

Ambito di Trasformazione “E”

Trattasi di un'area già a destinazione produttiva attualmente inserita in Classe IV e V. Si propone l'inserimento dell'area dell'Ambito “E” in classe V includendo nella stessa anche la zona

Responsabile del procedimento: Mariagrazia Santini
Pratica trattata da: M. Pianta – tel. 0364 524825

immediatamente a nord destinata all'ubicazione di serre, coerentemente con quanto previsto e definito sia dalle previsioni urbanistiche sia dalla classificazione acustica.

Obiettivi della trasformazione - completamento zona produttiva - messa in sicurezza accessi alla viabilità principale. Vocazioni funzionali - produttivo; quota commerciale non superiore al 30%.

I tecnici ribadiscono anche per quest'ambito, che aziende che insedieranno le proprie attività in tali aree, dovranno produrre adeguate valutazioni previsionali di impatto acustico.

Osservazioni e Conclusioni

In merito all'analisi della documentazione inviata si osserva quanto segue.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici pervenuti **non** sono sufficientemente conformi a quanto previsto dal paragrafo 8 comma 3.2 della DGR VII/9776 del 2002, in riferimento alla mancanza della “tavola Azzonamento acustico vigente con individuazione delle varianti”. In riferimento alla cartografia si rammenta inoltre quanto indicato nella DGR 011349/2010.

Comuni confinanti

Per quanto riguarda l'ambito di trasformazione A, l'unico Comune confinante con il Comune di Poncarale interessato dalla presente variazione di classificazione acustica, è il Comune di San Zeno Naviglio. In merito all'incoerenza di classificazione acustica tra i due Comuni, sopra menzionata, che secondo i tecnici sarà risolta da un adeguamento futuro del proprio Piano da parte del Comune di San Zeno Naviglio, si ricorda che la Normativa in campo acustico vieta i salti di classe.

Ulteriori osservazioni

Sempre per l'ambito di espansione A, la vicinanza dell'insediamento produttivo in progetto alle cascate presenti a Sud, inserite in classe IV, costituisce una potenziale criticità.

La distanza che separa la futura classe VI da tali recettori, potrebbe infatti non essere sufficiente a garantire l'adeguatezza delle fasce cuscinetto introdotte in assenza di adeguate opere di mitigazione.

Si evidenzia comunque che, presso i recettori, l'insediamento produttivo che realizzerà il proprio ampliamento, dovrà rispettare oltre che i limiti assoluti di immissione e di emissione dettati dalla nuova zonizzazione acustica *anche* i limiti differenziali di immissione.

In relazione a quest'ultimo limite si evidenzia che il rispetto dovrà essere attuato comunque dall'intero insediamento produttivo, sia nella parte di nuova realizzazione che in quella preesistente.

Tali aspetti - e le conseguenti opere di mitigazioni necessarie coordinate con le mitigazioni ambientali ai fini paesaggistici - dovranno comunque essere oggetto della valutazione previsionale di impatto acustico che la Società dovrà presentare.

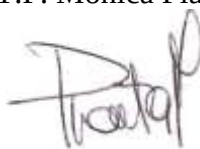
Considerando che per recettori abitativi (quali ad es. cascate/edifici storici ecc) permangono auspicabili classi inferiori alla IV (DGR 9776/02), si segnala l'importanza di una minimizzazione complessiva

dell'impatto acustico dell'insediamento produttivo in fase progettuale ai fini della tutela della popolazione residente.

Per quanto riguarda l'ambito di espansione E non ci sono particolari osservazioni in merito.

Brescia, 24/04/2020

Il Tecnico
T.P. Monica Pianta



Il Responsabile del Procedimento
Mariagrazia Santini